



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE(<i>IdSua:1529501</i>)
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?uid=c95a193c-fd19-4070-b14c-6d4744632a66
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PANUCCIO Maria Rosaria Savina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	RU	1	Caratterizzante
2.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
3.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base
4.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante
5.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante
6.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante

7.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
8.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante
9.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante
10.	MARCIANO'	Claudio	AGR/01	PA	.5	Caratterizzante
11.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante
12.	MONTI	Michele	AGR/02	PO	.5	Caratterizzante
13.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
14.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante
15.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Bilardi Francesco
 Brancatisano Beatrice
 De Masi Francesco
 Lavorato Maria Teresa
 Petrolino Antonio

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Agosteo
 Filippo Ambroggio
 Francesco Bilardi
 Beatrice Brancatisano
 Antonio Gelsomino
 Maria Teresa Lavorato
 Rocco Mafrika

Tutor

Luigi CHIES
 Giuseppe MODICA
 Giovanni PREITI
 Claudio MARCIANO'

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata su diversi livelli: propedeutico/metodologico di base, di tipo fisico-matematico e chimico-biologico; delle conoscenze settoriali di base, con riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica; delle conoscenze specifiche, con riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della nutrizione animale, degli allevamenti zootecnici, della politica agricola e delle industrie agrarie.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, consulenza e collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.

13/04/2016

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***09/05/2014*

L'attuale Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, proposto nell'a.a. 2013-2014, deriva dalla trasformazione dell'omonimo Corso di laurea, già attivo presso il Dipartimento, operata in occasione del passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004. In tale occasione,

il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della allora Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ebbe luogo la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione prese in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, manifestando apprezzando per gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, espressero un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Manifestarono, altresì, la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

In data 27 febbraio 2013, le organizzazioni sono state nuovamente consultate dal Dipartimento di Agraria in occasione dell'avvio del sistema di accreditamento dei Corsi di studio previsto dal DM 47/2013. Il Verbale della riunione si riporta in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27_02_2013

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***15/04/2016*

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati in scienze e tecnologie agrarie nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. Le consultazioni sono avvenute tramite incontri diretti. In particolare, in data 27 febbraio 2013, sono state consultate le organizzazioni rappresentative a livello locale del settore della produzione, dei servizi e delle professioni. In tali incontri diretti, è stata apprezzata l'impostazione dei Corsi di Studio strutturati in modo da assicurare continuità ai percorsi formativi tra I e II livello, e auspicata una maggiore collaborazione fra gli ordini professionali e i Corsi di Studio mirata a creare integrazione e sinergie positive fra le diverse figure professionali che operano nel campo dell'agricoltura. La gamma e la varietà delle organizzazioni invitate è adeguatamente rappresentative a livello regionale, ma quelle presenti appartenevano prevalentemente al mondo delle professioni.

Relativamente ai modi, il CdS ha potuto constatare che gli incontri diretti non sempre hanno sortito gli effetti attesi, soprattutto per la mancata partecipazione dei rappresentanti del settore produttivo.

Per una valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo occorrerà trovare modi innovativi per interagire con gli stakeholders molto spesso troppo impegnati per un coinvolgimento diretto e continuo nella formazione degli studenti. Il CdS si ripromette di aggiornare le consultazioni ampliando la gamma degli stakeholders per meglio specificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali. Si ripromette, inoltre, di individuare e utilizzare altri sistemi di consultazione (ad es. somministrazione di questionari inviati on-line, preceduta da avvisi con diversi mezzi, anche telefonico, ai diretti interessati). Relativamente al livello di benchmarking, per quanto riguarda l'offerta formativa, la consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>) ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie nazionali che hanno seguito, fra l'altro, le indicazioni emerse dal lavoro di coordinamento promosso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria in fase di progettazione del nuovo ordinamento, che ha visto confrontarsi i Consigli di Coordinamento Didattico di tutte le sedi universitarie che offrono Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe L-25). Dal confronto emerge che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri, migliori, rispetto a quelli sia di Atenei del Nord considerati leader nella formazione dello stesso settore (es. Bologna e Padova) sia di Atenei geograficamente più vicini (Napoli e Catania). Un valore inferiore si riscontra per il CdS della Mediterranea riguardo alle strutture (aule) e ad alcuni servizi (postazioni informatiche e biblioteche) che vedono gli atenei del Nord in posizione migliore. Netamente superiore alla media, e simile al CdS di Bologna, la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS dello stesso Ateneo.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico agronomo

competenze associate alla funzione:

- amministrazione e gestione sostenibile delle risorse agrarie;
- assistenza tecnica nel settore agrario;
- gestione delle risorse e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano e territoriale;
- gestione di progetti di sviluppo rurale integrato;
- gestione di progetti di miglioramento fondiario;
- gestione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agrari.

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari, di produttori, Società cooperative, ecc.

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico Estimatore

competenze associate alla funzione:

- gestione tecnico-economica, valorizzazione delle risorse agrarie e pianificazione delle aree rurali;
- valutazione del territorio e dell'ambiente agrario;
- stima dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti agrari.

sbocchi occupazionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari o di produttori, Società cooperative, ecc.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dello stesso. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/04/2016

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Il mancato superamento del test non preclude l'iscrizione al corso di laurea, ma consente di valutare le capacità iniziali e di individuare, per gli studenti che non conseguono il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Test, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere col superamento di una prova di verifica, ripetibile più volte durante il primo anno di iscrizione dello studente.

Descrizione link: Regolamento didattico del CdS

Link inserito:

http://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/c95a193c-fd19-4070-b14c-6d4744632a66.pdf?k=13abc2ae

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

09/05/2014

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire conoscenze che garantiscano una adeguata competenza

sulle produzioni agrarie, vegetali ed animali, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi. I nuovi indirizzi di politica comunitaria in campo agricolo hanno costituito un punto di riferimento nel mettere a punto i contenuti del corso; in tal senso, nell'ambito dell'ordinamento didattico, sono stati calibrati i contributi degli ambiti della produzione, della difesa, dell'economia e dell'ingegneria agraria.

L'ordinamento didattico, sostanzialmente conforme a quello proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, è stato rimodulato nell'a.a. 2013-14 secondo i criteri dettati dal DM 47 del 30 gennaio 2013 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. La rimodulazione che ha condotto all'attuale struttura del corso era stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti in moduli non inferiori a 6 CFU, e l'ampliando del grado di copertura dei SSD. Il Corso di Laurea così riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti. Per l'a.a. 2014-15, il Corso di laurea mantiene inalterata la struttura del percorso di studio proposta nel 2013-14, anche in considerazione del fatto che i criteri per l'accreditamento del Corso di studio che ad essa avevano condotto sono stati sostanzialmente confermati nel DM 23 dicembre 2013, n. 1059.

Nel percorso formativo del corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie", discipline caratterizzanti e affini si integrano per sviluppare un'articolazione su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base, e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale;
- b) delle conoscenze di base, che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica;
- c) delle conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settore delle coltivazioni erbacee ed arboree, degli allevamenti zootecnici, della nutrizione animale e della politica agricola, della microbiologia e delle industrie agrarie con particolare riferimento alla qualità delle produzioni e alla conservazione delle risorse agro-ambientali.

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone, inoltre, di far acquisire allo studente un'apertura intellettuale che consenta allo stesso di affrontare e intervenire negli ambiti della produzione e della gestione dell'agrosistema, attraverso l'ottimizzazione degli input e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in un'ottica di globale di sostenibilità del comparto agro-zootecnico. Inoltre il corso di laurea, integrando conoscenze nell'ambito della politica ed economia agraria e della qualità dei prodotti, sarà in grado di fornire al laureato le cognizioni fondamentali per la gestione della filiere agro-zootecniche.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Corso di studio			
Conoscenza e comprensione			

Al termine del percorso di studi, i laureati in Scienze e Tecnologie agrarie dovranno dimostrare di possedere conoscenze riguardanti:

- gli aspetti teorici che stanno alla base dei sistemi agrari, i quali fanno riferimento alle conoscenze di biologia applicata, di genetica, di chimica, di matematica, di fisica.
- i fattori di origine biotica e abiotica che intervengono nei processi di produzione agricola e zootecnica, ne determinano le tipologie di gestione e il relativo impatto ambientale;
- gli aspetti teorici e tecnico-applicativi per la pianificazione e gestione di sistemi colturali finalizzata alla valorizzazione delle produzioni e alla sostenibilità ambientale dell'agroecosistema;
- i metodi e gli strumenti d'indagine per lo studio e la pianificazione del territorio rurale;
- i principi teorici e degli aspetti applicativi di micro e macro economia con specifico riferimento al settore agricolo e agroalimentare.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e visite tecniche organizzate dai singoli docenti o dal corso di studio. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta o pratica, orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, i laureati dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo tecnico-scientifico finalizzate alla progettazione, pianificazione e gestione nell'ambito del sistema agro-alimentare. Dovranno essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle aziende agrarie e di ogni altra attività connessa, anche in termini di sostenibilità ambientale e economica.

Tale obiettivo verrà perseguito anche attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante gli accertamenti in itinere e finali previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

GENETICA [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

POLITICA AGRARIA [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

CONSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

STAGES E TIROCINI ESTERNI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)
ESTIMO RURALE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA: Elementi di matematica (MAT/05) Elementi di fisica (FIS/01) e Laboratorio CAD (art.10, c.5, l. d)

Conoscenza e comprensione

Metodi matematici e fisici che vanno utilizzati nell'ambito di altre discipline (Ingegneristiche, economiche, ecc.).
Acquisizione degli strumenti di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Creare e gestire semplici modelli matematici e fisici nelle applicazioni relative ad altre discipline.
Capacità di organizzare in autonomia le applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

BIOLOGIA DI BASE: Biologia vegetale (BIO/03), Genetica (AGR/07)

Conoscenza e comprensione

Riconoscere e valutare l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali. Conoscere la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione.

Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizioni ed applicazioni della variabilità genetica.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le caratteristiche strutturali e funzionali di una pianta nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali.

Capacità di riconoscere le interazioni geniche, comprendere il controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA [url](#)

CHIMICA: Chimica (CHIM/03)

Conoscenza e comprensione

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi

viventi.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite allo studio di sistemi biologici attraverso dati sperimentali, trattati anche statisticamente. Capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

DIFESA: Entomologia Agraria (AGR/11) - Patologia vegetale (AGR/12)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie per affrontare le problematiche relative alla corretta gestione fitosanitaria delle piante agrarie nell'ambito di programmi di difesa integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi di gestione fitosanitaria degli agroecosistemi attraverso l'adozione di tecniche sostenibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ECONOMICO-ESTIMATIVA E GIURIDICA: Economia e Politica agraria (AGR/01), Estimo rurale (AGR/01), Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di microeconomia e dell'economia agraria, e dei principali strumenti per affrontare una analisi critica della politica agraria comunitaria e nazionale.

Conoscenza delle metodologie estimative in ambito agricolo.

Conoscenza della portata giuridica dei concetti di imprenditore, impresa agricola, proprietà fondiaria e forestale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico tecnico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i metodi analitici di base dell'economia agraria e saper analizzare le tipologie di intervento pubblico in agricoltura.

Capacità di individuare i rilievi e le elaborazioni necessarie per la formulazione dei giudizi di stima.

Capacità di fornire consulenza agli operatori del settore agricolo, forestale e ambientale, in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)
ECONOMIA AGRARIA [url](#)
POLITICA AGRARIA [url](#)
DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)
ESTIMO RURALE [url](#)

INGEGNERISTICA: Idraulica agraria e Meccanica e Meccanizzazione agricola (AGR/08 e AGR/09), Costruzioni rurali e Topografia (AGR/10)

Conoscenza e comprensione

Basi conoscitive dell'idraulica, e in particolare del moto delle correnti in pressione.
Caratteristiche tecniche e funzionali delle macchine agricole.
Acquisizione di strumenti per la comprensione del processo metaprogettuale edilizio e degli elementi propedeutici per il rilievo, l'analisi e lo studio del territorio agro-forestale.
Capacità di comprendere i contenuti di libri di testo anche avanzati e di riversare tali conoscenze nel settore lavorativo e professionale.
Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze per il dimensionamento di impianti idraulici elementari e per la corretta scelta tecnico-economica delle macchine nelle aziende agrarie.
Capacità di applicare la conoscenza nei campi della progettazione, direzione e collaudo di edifici rurali produttivi, nonché dell'analisi, rilievo e lettura del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

PRODUZIONE VEGETALE: Agronomia (AGR/02) - Arboricoltura Generale (AGR/03) - Coltivazioni erbacee ed arboree (AGR/02 e AGR/03) - Chimica Agraria (AGR/13)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle nozioni di base dei processi biologici, fisiologici, chimici e fisici del sistema suolo-pianta-atmosfera.
Conoscenza delle caratteristiche morfologiche, biologiche e delle esigenze ambientali delle principali colture erbacee ed arboree.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi critica delle interazioni tra genotipo, tecniche agronomiche e fattori ambientali finalizzata alla corretta progettazione e gestione dei sistemi colturali erbacei ed arborei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)
CHIMICA DEL SUOLO [url](#)
BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE [url](#)
COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)
COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)
ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

SCIENZE ANIMALI: Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale (SSD AGR/17), Nutrizione e alimentazione e zootecnica speciale (AGR/18 e AGR/19)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base relative ai sistemi di allevamento degli animali in produzione zootecnica attraverso la comprensione delle leggi generali della genetica qualitativa e di quella quantitativa.

Conoscenze sui principi nutritivi, la fisiologia, i fabbisogni nutritivi, le caratteristiche degli alimenti, i sistemi di allevamento dei bovini, ovi-caprini e dei suini

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare gli appropriati algoritmi per studiare le variabili fenotipiche e genotipiche dei sistemi di allevamento animale del territorio calabrese.

Capacità di valutare le effettive esigenze alimentari e di realizzare idonei piani alimentari per animali da produzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

TECNOLOGIE ALIMENTARI: Fondamenti di microbiologia (AGR/16) e di industrie agrarie (AGR/15)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di specifiche competenze e tecniche operative sulla microbiologia generale e sull'industria olearia, enologica e lattiero-casearia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare metodologie e tecniche di base in microbiologia e le conoscenze sulle materie prime, sui sistemi di estrazione e sui controlli di qualità dell'olio, del vino e dei prodotti caseari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso triennale, i laureati avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e dati e di trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agro-alimentari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, con riferimento, ad es. ai temi della sostenibilità, degli impatti ambientali, del cambiamento climatico e della cooperazione con i paesi in via di sviluppo, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti fondamentali impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e le esercitazioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi studio, sviluppo di progetti, ecc.) ed il tirocinio pratico-applicativo. Tali strumenti saranno integrati dal coinvolgimento degli studenti in attività seminariali, visite tecniche e viaggi di studio offerti dal Corso di laurea e dal Dipartimento.

L'abilità in oggetto verrà valutata durante gli accertamenti per l'acquisizione dei CFU, nonché attraverso gli elaborati scritti prodotti dagli studenti relativamente al periodo di tirocinio ed alla prova finale.

Abilità comunicative

Il corso di laurea dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo.

I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalla singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso le aziende. La relazione di Tirocinio, valutata da una relativa Commissione e del cui punteggio si tiene conto nella composizione del voto di laurea, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, e/o con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

I laureati di primo livello dovranno aver consolidato modalità di studio appropriate e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni necessarie a implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. Gli studenti verranno, infatti, incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi, attraverso libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi tramite la consultazione delle adeguate fonti informative.

La redazione della relazione di tirocinio costituirà, tra l'altro, un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

risultato originale di un'attività di studio o di ricerca, svolta sotto la guida di un docente (relatore), su un tema riconducibile agli insegnamenti che fanno parte del Piano di studio dello studente.

Il regolamento Tesi ed esame di laurea e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/04/2016

La seduta di laurea prevede una breve presentazione della tesi da parte del candidato della durata di circa 10 minuti. Non sono previste domande da parte della Commissione.

Al termine della discussione, in assenza del candidato, la commissione assegna il voto finale.

La valutazione finale è espressa in centodecimi. Il laureando supera la prova finale quando consegue una votazione complessiva non inferiore a 66 punti.

L'assegnazione del voto finale tiene conto delle valutazioni conseguite nelle attività formative presenti nella carriera del laureando, in particolare della media aritmetica, ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi, di tutte le votazioni espresse in trentesimi, cui è possibile aggiungere fino a un massimo di 8 centodecimi, sulla base della valutazione della tesi (per un massimo di 5 punti) e del curriculum complessivo (per un massimo di 3 punti).

Descrizione link: Regolamento Tesi ed Esame di laurea dei Corsi di laurea triennale

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

15/04/2016

Poiché il Corso di studio comprende insegnamenti afferenti ad aree diverse del sapere, per le quali la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti può richiedere metodi differenti, nel corso di studio vengono utilizzate diverse tipologie di accertamento. Nel complesso, i docenti, supportati dalla Commissione per l'AQ del Cds, hanno individuato le seguenti possibili modalità, da adottare singolarmente o congiuntamente:

- esame finale scritto,
- esame finale orale,
- esame finale scritto e orale,
- prove pratiche o presentazione finale di elaborati tematici,
- prove in itinere di diversa tipologia (test strutturati, esercizi numerici, presentazione di elaborati, ecc.), individuali e/o di gruppo, aventi anche carattere di esonero di parti del programma.

In linea generale, per ogni insegnamento sono previste più tipologie di verifica, in alcuni casi anche a scelta dello studente, per offrire allo stesso la più ampia possibilità di mettere in luce l'acquisizione e la comprensione delle conoscenze secondo anche le proprie potenzialità.

Per molti insegnamenti è prevista una prova scritta, che si ritiene possa mettere lo studente ed il docente nelle migliori condizioni per ottenere/emettere un giudizio quanto più obiettivo possibile. In relazione all'area del sapere, la prova scritta potrà comprendere anche lo svolgimento di quesiti di tipo numerico (ad es. per Elementi di matematica e per gli insegnamenti dell' area ingegneristica).

Per alcuni insegnamenti sono previste prove di riconoscimento o prove pratiche.

Per limitare gli effetti della concentrazione delle sessioni d'esame in periodi ristretti, tipica della strutturazione della didattica in semestri, per molti insegnamenti sono previste una o più prove in itinere con carattere di esonero di parti del programma. In tali casi, la valutazione finale tiene conto anche dei risultati di tali prove.

Le modalità di verifica vengono specificate dai docenti nelle Schede degli insegnamenti.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini e stages, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

I crediti per la prova finale vengono acquisiti attraverso la presentazione e discussione di un elaborato scritto.

Link inserito: http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=c95a193c-fd19-4070-b14c-6d4744632a66

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/f35ffe30-8d90-4142-b5e8-7ccb6ca383aa.pdf>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link	SIDARI MARIA CV	RU	8	80	
2.	FIS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA link	MISIANO ANGELA		6	60	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA link	BONAFEDE SALVATORE CV	PA	6	60	
4.	0	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O' SULLIVAN MARY TERESA CV		3	30	
5.	0	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O' SULLIVAN MARY TERESA CV		3	30	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato dal Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella ^{13/04/2016} persona del prof. Francesco Barreca

Le principali attività di orientamento del Dipartimento di Agraria sono:

- incontri di benvenuto alle matricole aventi l'obiettivo di illustrare ai nuovi studenti l'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;
- protocolli di intesa con alcuni dei principali Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi l'obiettivo di progettare e realizzare specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonché l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;
- orientamento alla scelta universitaria rivolto agli studenti attraverso incontri frontali con gli stessi, in occasione di saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extra regionale e di incontri presso le scuole e presso la sede del Dipartimento, con visita ai laboratori;
- rapporti di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, al fine di pianificare e organizzare specifiche attività di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

13/04/2016

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:
dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link);
dai docenti-tutor del CdS.

Funzioni di orientamento e tutorato hanno anche la Commissione didattica di Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona del Dott. Manuel Scerra, e l'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/04/2016

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione Tirocini e stages di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione, viene consegnata alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio e per l'assegnazione del relativo punteggio in fase di esame finale di laurea.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco aziende convenzionate

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di

convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus
Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è la Commissione Erasmus, composta da 3 docenti del Dipartimento, tra cui il presidente prof. Paolo Porto. La Commissione Erasmus seleziona gli studenti in uscita; verifica l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; effettua il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; propone accordi bilaterali per la mobilità.

Responsabile di Ateneo è il dott. Massimiliano Severino - erasmus@unirc.it
http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è il prof. Carlo Morabito
http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1
http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=432

Lo staff dell'Ufficio di internazionalizzazione di Ateneo è composto da:

Dott.ssa Maria Iaria maria.iaria@unirc.it

Dott. Daniele Sandro Politi daniele.politi@unirc.it

Delegati dipartimentali per le relazioni Internazionali sono: Prof.ssa Adele Muscolo, Prof. Claudio Marciànò.

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	6	
2	Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	25/03/2014	6	
3	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/02/2015		
4	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE (Alicante SPAIN)	28/02/2014	6	
5	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	13/03/2014	6	
6	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	12/11/2013	6	
7	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	13/03/2014	6	
8	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	03/04/2014	6	

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. 13/04/2016
Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta.

Il CdS ha individuato nella persona del Dott. Rocco Mafrica il proprio delegato in seno al Servizio di Ateneo Job-placement. Dal 1° giugno 2015 è attivo in Ateneo lo sportello ORU (Orientamento in uscita), dalla formazione al lavoro, aiuta gli studenti laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Il delegato all'Orientamento del Dipartimento svolge anche attività di orientamento in uscita organizzando incontri con istituzioni di interesse, quali ad esempio l'Associazione degli Industriali della provincia di Reggio Calabria.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/placement.php>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dati Gomp di Be Smart

26/09/2016

Premesse

Il numero di questionari raccolti per l' A.A. 2015-16, riferiti a 34 insegnamenti (Il numero di insegnamenti (o moduli) è superiore al totale di quelli impartiti nel triennio poiché la procedura consente di valutare anche insegnamenti presenti negli ordinamenti precedenti che, però, vengono distinti da quelli presenti in didattica erogata), è stato pari a 1172, con un incremento dell'8,2% rispetto all'anno precedente. Anche il numero di questionari per insegnamento è aumentato, con una media di 34,47. Gli indicatori presenti nelle schede di rilevamento sono in totale 12, di cui 6 sono compilabili da tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti), mentre i rimanenti 6, riferiti alla docenza, sono compilabili solo dai frequentanti. I 6 indicatori comuni ad ambedue i gruppi sono: 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? (sinteticamente indicato nel seguito come conoscenze preliminari); 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (carico); 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (materiale didattico); 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (modalità d'esame); 5. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (interesse); 6. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (reperibilità docente). I 5 quesiti rivolti ai soli frequentanti sono: 7. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (rispetto orario); 8. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (stimolo e motivazione); 9. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (chiarezza del docente); 10. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? (attività integrative); 11. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (coerenza con sito web); 12. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? (soddisfazione). Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali suggerimenti per migliorare la qualità nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni.

Risultati Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio complessivo degli studenti sul corso di studio decisamente positivo.

L'indicatore di soddisfazione medio degli insegnamenti, su base 10, è stato pari a 8,27, con una percentuale di risposte positive del 92,49. Complessivamente il valore medio del punteggio di tutti gli indicatori e per tutti gli insegnamenti è stato pari a 8,32, la percentuale di giudizi negativi è stata pari al 7,8% e quella dei giudizi positivi pari al 92,2%, con un miglioramento rispetto agli stessi indicatori dell'anno precedente (rispettivamente 8,31, 9% e 91%).

I punteggi medi dei diversi indicatori variano tra un minimo di circa 7.8 (Conoscenze preliminari e Carico), comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente, ed un massimo di 8.73 (reperibilità docente) in linea con l'anno precedente. La

percentuale di giudizi negativi è sempre inferiore al 10% ad eccezione dei tre indicatori attività didattiche integrative (11%), carico di studio (12%) e conoscenze preliminari (14,5%). Per questi indicatori si rileva comunque un miglioramento rispetto all'anno precedente, che ha superato i 5 punti percentuali nel caso delle conoscenze preliminari. Gli indicatori più strettamente connessi alla docenza (coerenza con sito web, reperibilità docente, rispetto orario, ecc.) sono quelli che hanno riportato la minore percentuale di giudizi negativi (5% circa). I 6 indicatori riferibili alla voce "Docenza" hanno fatto registrare in media, per l'intero CdS, il punteggio di 8,50.

Tra i suggerimenti per migliorare la qualità, il 55% suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, il 35-37% degli studenti ritiene che i docenti dovrebbero fornire maggiori conoscenze di base e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

Tra i motivi della non frequenza delle lezioni, le categorie lavoro è stata indicata dal 47% degli studenti, le categorie "frequenza lezioni altri insegnamenti" (con riferimento alla frequenza di insegnamenti degli anni precedenti visto che nell'orario delle lezioni di uno stesso anno di corso non ci sono sovrapposizioni) e altro sono state indicate dal 20% circa degli studenti, mentre soltanto il 1,8% lamenta problemi connessi alle strutture del CdS.

Nessuna criticità è stata registrata nei singoli insegnamenti del CdS per tutti gli indicatori previsti, con un miglioramento rispetto all'anno precedente. Tutte le valutazioni sono ricadute in campo positivo (5,950 - 8,949) o decisamente positivo (8,950 - 10,000). Oltre il 25% del totale delle valutazioni sono ricadute in campo decisamente positivo. Il 68% dei docenti ha ottenuto valutazioni in campo decisamente positivo. L'indicatore di soddisfazione, sempre positivo, è ricaduto in campo decisamente positivo per il 14,3% degli insegnamenti (punteggio $\geq 8,950$) mentre per oltre il 60% degli insegnamenti ha fatto registrare comunque un punteggio elevato ($\geq 8,5$). Gli insegnamenti con i giudizi migliori (almeno 6 indicatori in campo decisamente positivo) sono stati: Arboricoltura speciale, Biologia vegetale, Chimica, Diritto dei mercati agroalimentari, Laboratorio CAD, Patologia vegetale e Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale. In conclusione ed in modo sintetico si può rilevare nell'opinione degli studenti un giudizio largamente positivo sul CdL con un miglioramento degli indicatori rispetto agli anni precedenti. Un confronto più approfondito con i risultati delle valutazioni precedenti sarà effettuato nella Relazione del riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione studenti qualit didattica a.a. 2015-16

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati commentati sono quelli di Alma Laurea - Profilo dei laureati 2016.

27/09/2016

I dati del XVIII Rapporto dell'AlmaLaurea 2016 sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si riferiscono ai laureati nel 2015 nella classe L-25 (8 laureati). I dati relativi alla classe L-20 (3 laureati) non sono infatti disponibili a causa del numero limitato di collettivo (inferiore a 5). Dai dati citati emerge complessivamente un giudizio positivo sul CdS, considerato che il 75% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso ateneo. Anche i giudizi sui singoli parametri sono positivi: il 100 % dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Elevato è il grado di soddisfazione nei riguardi dei rapporti con i docenti (l'87,5 % degli studenti si ritengono soddisfatti). Altrettanto alte sono le percentuali dei giudizi positivi sui rapporti con gli altri studenti. Relativamente alle strutture a disposizione del Corso di studio, migliorano, rispetto agli anni precedenti, i giudizi riguardo alle aule (il 75% degli studenti le reputa, nel complesso, adeguate), mentre vengono sostanzialmente confermati i giudizi, in parte critici, nei riguardi delle postazioni informatiche (il 50 % le giudica ancora in numero inadeguato) ed al servizio offerto dalla biblioteca. Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile dalla totalità degli intervistati.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati



29/09/2016

Dati di ingresso e di percorso (Dati Gomp di Be Smart)

L'accREDITAMENTO del Corso di Studio STA L-25 è stato confermato per l'a.a. 2016/17 con modifiche minime rispetto a quanto proposto nell'a.a. 2015-16.

Prendendo in considerazione gli ultimi tre a.a., 2013-14, 2014-15 e 2015-16 l'andamento nel numero dei neo-immatricolati non ha subito grosse variazioni, passando da 72, 84 a 72 rispettivamente. Tuttavia i dati riportati non sono perfettamente confrontabili in quanto, nell'a.a. 2014-15, l'Ateneo ha attuato la tras migrazione dalla piattaforma informatica CINECA a quella Gomp di Be Smart. Gli abbandoni (studenti provenienti dall'anno precedente che non si sono re-iscritti) sono passati da 21 (a.a. 14-15) a 22. Tra gli immatricolati nell'a.a. 15-16 prevalgono, come negli anni precedenti, quelli in possesso di diploma tecnico di vario tipo (39,4%, di cui 12,7% provenienti dal geometra), e quelli in possesso di diploma da liceo scientifico (28%), rispetto agli immatricolati in possesso di altri diplomi (11%) e di diploma da liceo classico (8,5%). Gli studenti provenienti dai professionali sono 1,4% (agrotecnico). La quasi totalità degli immatricolati al CdS risiede in Calabria.

Il 71% degli iscritti ha conseguito il diploma con un voto compreso tra 70 e 89/100; il 16,8% tra 90 e 100; il 12,5% tra 60 e 69. Rispetto all'a.a. precedente è rimasta stabile la percentuale di studenti con voto fra 70 e 89/100 (era 72% nell'a.a. 2014-15) mentre è aumentata la percentuale di studenti nella fascia di votazione più alta (era il 14% nell'a.a. 2014-15), a discapito quindi della fascia a votazione più bassa.

I CFU acquisiti dagli immatricolati nello stesso anno (15-16) sono stati in media 15,5 per studente, con una votazione media di circa 22/30. Confrontando con l'a.a. precedente, i CFU acquisiti dagli immatricolati nello stesso anno erano stati in media 17 per studente con una votazione media di circa 23/30.

I dati riportati, in sede di rapporto di riesame, saranno meglio analizzati e discussi.

Dati di uscita (XVIII indagine Alma Laurea anno 2016).

I laureati nel 2015 nella Classe L-25 sono 8, tutti hanno risposto al questionario.

I dati relativi alla classe L-20 (3 laureati) non sono disponibili a causa del numero limitato di collettivo (inferiore a 5).

Nel complesso, le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2015, per la classe L-25 sono: italiano, sesso maschile (100%), preparazione buona (voto medio al diploma pari a circa 80.3/100, voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario 25.5/30, voto medio di laurea 101.4/110), conoscenze linguistiche buone (inglese in prevalenza, seguito da francese), conoscenze informatiche di base (navigazione internet, word processor e fogli elettronici) buone, solo parziali per quelle più avanzate; provenienza prevalentemente locale (circa 88% residenti in Calabria, 25% nella stessa provincia della sede del Cds); il 75% circa ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi; diploma conseguito nella stessa provincia o in province limitrofe nel 75% dei casi, nella stessa ripartizione geografica 25%, al Nord 0%; frequenza delle lezioni alta (il 75% dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni, l'12,5% tra il 50 e il 75%); il 12,5% ha preparato all'estero una parte significativa della propria tesi.

Con riguardo alla durata del percorso di studio, il laureato 2015 in classe L-25 consegue il titolo con una durata media degli studi di 3.8 anni e con un ritardo medio di 0.5 anni. L'età media alla laurea è di 26.4 anni, il 75% dei laureati ha meno di 24 anni, il 25% ha 27 anni e oltre.

Il 100% dichiara di voler proseguire gli studi nelle lauree magistrali, ma accetterebbe un lavoro, soprattutto a tempo pieno e indeterminato, anche spostandosi in altri stati sia europei che non (il 37.5%).

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati GOMP

26/09/2016

I dati di seguito presentati e discussi sono stati acquisiti a seguito della consultazione del XVIII Rapporto AlmaLaurea del 2016, (www.almalaurea.it/universita/occupazione).

I dati relativi alla condizione occupazionale dopo un anno dalla laurea dei laureati presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria si riferiscono ai laureati della classe L-25 (9 laureati). I dati relativi alla classe L-20 (3 laureati) non sono infatti disponibili a causa del numero limitato di collettivo (inferiore a 5).

Il tasso di risposta all'indagine è stato pari all'88,9% (8 intervistati su 9 laureati). In tale contesto il profilo anagrafico dei laureati individua l'88,9% di uomini ed il 11,1% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 22.9 anni, una votazione media di laurea pari a 107.6 conseguita al termine di una carriera di studi mediamente durata 3.4 anni.

La totalità degli intervistati dichiara di essersi iscritta ad un corso di laurea magistrale, ritenendo tale scelta necessaria per migliorare la propria formazione culturale (37,5%), per aumentare le possibilità di successo di ingresso nel mondo del lavoro (37,5%) e per trovare lavoro (25%).

Il grado di soddisfazione sulla formazione erogata nella laurea triennale è confermata dal fatto che una quota molto elevata (87.5%) dei laureati prosegue la propria carriera universitaria presso lo stesso ateneo, all'interno di un percorso formativo coerente con l'ambito disciplinare della laurea di I livello. Soltanto il 12.5% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato e scuola di specializzazione). Ad un anno dal conseguimento del titolo diploma di laurea triennale nessuno dei laureati iscritti alla laurea magistrale risulta inserito nel mondo del lavoro, né dichiara di aver svolto alcuna attività lavorativa. Inoltre, di questi soltanto il 25% dichiara di cercare lavoro, mentre il rimanente 75% non lavora e non cerca lavoro in quanto impegnato a completare il percorso di formazione magistrale. In sintesi, per questa categoria il tasso di occupazione è pari allo 0%.

Descrizione link: XVII Rapporto AlmaLaurea, indagine 2016

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati

29/09/2016

Si riportano nel .pdf allegato i risultati della rilevazione dell'opinione degli enti o aziende che hanno ospitato gli studenti del CdS per il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Enti tirocinio curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/04/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC_maggio_2016

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/04/2016

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS in Scienze e tecnologie agrarie, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta composta dal coordinatore prof. Maria Rosaria Panuccio, da tre docenti del CdS nelle persone del Prof. Antonio Gelsomino, del Prof. Giovanni Agosteo e del Dott. Rocco Mafrica, da tre rappresentanti degli studenti nelle persone dei signori Francesco Bilardi, Beatrice Brancatisano, Mariateresa Lavorato e da un rappresentante del personale amministrativo nella persona del dott. Filippo Ambroggio.

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Luigi Chies, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.phpe.

I compiti della commissione sono visibili su <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/commissione_qualita_cds.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2016

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore-CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali.

I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta si presentino input di vario genere che possano influenzare/migliorare la qualità.

Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni già svolte (fino alla data di compilazione) e da svolgere nell'a.a. in corso, che sono quelle che influenzeranno la qualità del CdS nell'a.a. 2016-19 e nell'a.a. di competenza di questa SUA (16-17).

Dicembre 2015

- con D.R. n°320 del 01/12/2015 viene nominato il nuovo coordinatore del CdS
- riunione del CdS per il rinnovo delle cariche nella commissione AQ del CdS
- nomina del rappresentante del CdS nella Commissione paritetica docenti-studenti

Gennaio 2016

- riunioni della Commissione l'AQ-CdS e del CdS per l'approvazione del RRA 2016 e RR ciclico 2012-2015

Febbraio 2016

- nomina rappresentante del CdS nella Commissione test di ingresso ed attività di tutorato e monitoraggio delle carriere degli studenti.
- somministrazione questionari ai neo- immatricolati, all'inizio del II semestre, al fine di avere informazioni sugli esiti delle frequenze e sulle difficoltà riscontrate .
- nomina rappresentante del cdS nella Commissione per le attività di orientamento
- riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per l'analisi dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Riesame 2016

Marzo - Aprile 2016

riunioni della Commissione per l'AQ-CdS e del CdS per:

- approvazione Piano didattico CdS 2016-2019;
- nomina Docenti Tutor SUA-CdS
- approvazione modifiche al regolamento Tesi ed Esame di laurea dei Corsi di laurea triennale;
- approvazione della SUA-CdS a.a. 2016-17, quadri in scadenza 20 maggio 2016.

Riunioni con i soggetti sopra descritti ed eventuali successivi Consigli CdS saranno convocate e coordinate dal Coordinatore-CdS durante il corso dell'a.a. per:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione (settembre 2016);
- verificare lo stato di avanzamento delle azioni che saranno proposte nel riesame 2017;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'a.a. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SUA_RRA_2016_STA L 25

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?uid=c95a193c-fd19-4070-b14c-6d4744632a66
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione

che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PANUCCIO Maria Rosaria Savina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	RU	1	Caratterizzante	1. MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
2.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE
3.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base	1. ELEMENTI DI MATEMATICA
4.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA AGRARIA
5.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE
6.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA
7.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEL SUOLO
8.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ESTIMO RURALE 2. POLITICA AGRARIA
9.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante	1. ARBORICOLTURA SPECIALE

10.	MARCIANO'	Claudio	AGR/01	PA	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA AGRARIA
11.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA AGRARIA
12.	MONTI	Michele	AGR/02	PO	.5	Caratterizzante	1. AGRONOMIA
13.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE
14.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ERBACEE
15.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante	1. NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bilardi	Francesco		
Brancatisano	Beatrice		
De Masi	Francesco		
Lavorato	Maria Teresa		
Petrolino	Antonio		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Agosteo	Giovanni
Ambroggio	Filippo
Bilardi	Francesco
Brancatisano	Beatrice
Gelsomino	Antonio

Lavorato	Maria Teresa
Mafrica	Rocco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CHIES	Luigi	
MODICA	Giuseppe	
PREITI	Giovanni	
MARCIANO'	Claudio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	40

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14.L^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011,

esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 era il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio

attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era pertanto ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25.

Rispetto all'a.a.2012-13); i due corsi in Classe L-25 derivano anche dallo spegnimento dell'unico Corso il Classe L-25 presente nella sede decentrata di Lamezia Terme.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2015	471601880	AGRONOMIA	AGR/02	<p>Docente di riferimento (peso .5) Michele MONTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p> <p>Rocco ZAPPIA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/02	60
2	2015	471601881	ARBORICOLTURA GENERALE	AGR/03	<p>Docente di riferimento (peso .5) Rocco MAFRICA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/03	60
3	2014	471601901	ARBORICOLTURA SPECIALE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE)	AGR/03	<p>Docente di riferimento (peso .5) Rocco MAFRICA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/03	60
4	2015	471601884	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	<p>Docente di riferimento (peso .5) Maria Rosaria Savina PANUCCIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p> <p>Maria SIDARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/13	60
5	2016	471601867	CHIMICA	CHIM/03		AGR/13	80

6	2015	471601883	CHIMICA DEL SUOLO (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> Docente di riferimento (peso .5) Antonio GELSOMINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> Docente di riferimento Giovanni PREITI <i>Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/13	60
7	2014	471601900	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE)	AGR/02	<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> Docente di riferimento Carmelo Riccardo FICHERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/02	60
8	2014	471601887	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA	AGR/10	<i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> Docente di riferimento (peso .5) Claudio MARCIANO' <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10	60
9	2015	471601875	ECONOMIA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	ANGELA MISIANO <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento (peso .5)		60
10	2016	471601868	ELEMENTI DI FISICA	FIS/01			60

11	2016	471601865	ELEMENTI DI MATEMATICA	MAT/05	Salvatore BONAFEDE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento Rita MARULLO <i>Prof. IIa fascia</i>	MAT/05	60
12	2015	471601873	ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento Giovanni GULISANO <i>Prof. I a fascia</i>	AGR/11	60
13	2014	471601903	ESTIMO RURALE	AGR/01	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento Antonina CAPRA <i>Prof. IIa fascia</i>	AGR/01	60
14	2014	471601889	IDRAULICA AGRARIA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA)	AGR/08	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>	AGR/08	60
15	2016	471601872	INGLESE (modulo di INGLESE)	0	MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		30
16	2016	471601871	INGLESE (modulo di INGLESE)	0	MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i> Giuseppe MODICA <i>Ricercatore</i>		30
17	2014	471601891	LABORATORIO CAD	0	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/10	30

18	2014	471601890	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA)	AGR/09	Docente di riferimento Lorenzo Maria Massimo ABENAVOLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/09	60
19	2014	471601894	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/18	Docente di riferimento Manuel SCERRA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/18	60
20	2015	471601885	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/12	60
21	2015	471601876	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Docente di riferimento Giovanni GULISANO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/01	60
22	2015	471601886	ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE	AGR/17	Docente di riferimento Luigi CHIES <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i> Matteo BOGNANNO	AGR/17	60

23 2014 471601893 **ZOOTECNICA SPECIALE**
(modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE
E ZOOTECNICA SPECIALE) AGR/19

Ricercatore
Università degli Studi
"Mediterranea" di
REGGIO
CALABRIA

ore
totali 1310

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica FIS/01 Fisica sperimentale	0	12	8 - 12
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	0	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata AGR/07 Genetica agraria	0	14	8 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			34	30 - 34
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	IUS/03 Diritto agrario AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	24	24 - 30
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	0	36	30 - 36
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale AGR/11 Entomologia generale e applicata	0	12	12 - 12
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	0	6	6 - 6
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/09 Meccanica agraria AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	0	18	18 - 22
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	90 - 106
		CFU	CFU	CFU

Attività affini	settore	Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 Zootecnica speciale	0	21	18 - 32 min 18
	Totale attività Affini	21	18 - 32	
Altre attività				CFU Rad
A scelta dello studente				12 12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)		Per la prova finale		4 4 - 4
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3 3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c				7
		Ulteriori conoscenze linguistiche		3 3 - 3
		Abilità informatiche e telematiche		3 3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		Tirocini formativi e di orientamento		2 2 - 2
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali				2 2 - 2
Totale Altre Attività				29 29 - 29
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti		180 167 - 201		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	8	12	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	8	14	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		30 - 34		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	24	30	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/13 Chimica agraria	30	36	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	6	6	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	18	22	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 106		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 - Microbiologia agraria AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnia speciale	18	32	18
Totale Attività Affini		18 - 32		

Altre attività

--	--	--	--	--

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2
Totale Altre Attività		29 - 29	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

167 - 201

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; Il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La classe L-25 comprende numerosi ambiti, ben caratterizzati e distinti. Alcuni settori considerati come affini compaiono in ambiti caratterizzanti della classe L-25 e tale fatto si spiega considerando che all'interno di molti settori, accanto a insegnamenti di carattere più generale, sono compresi insegnamenti più specifici.

I SSD AGR/15, AGR/16, AGR/18 e AGR/19, caratterizzanti della classe L-25, trovano collocazione tra le attività formative Affini o Integrative integrando le conoscenze relative agli aspetti della tecnologia alimentare e dei sistemi zootecnici. La specificità dei suddetti SSD completa efficacemente le conoscenze del laureato in Scienze e tecnologie agrarie anche in rapporto all'accesso alla laurea magistrale.

Anche per le attività affini viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti comprendono gli ambiti della produzione, dell'ingegneria agraria, dell'economia, e della difesa sui quali è fortemente strutturato il percorso formativo.

Anche per le attività caratterizzanti viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari. Il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.